



PIIC823008

Istituto Comprensivo Italo Orlando GRISELLI

Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

“DECALOGO” PER SALIRE A BORDO DELL’IC GRISELLI

Vision: Sviluppare la conoscenza (competenze-conoscenza-abilità) attraverso il pensiero complesso ed educare e formare cittadini capaci di leggere e interpretare la complessità.

Mission: Costruire un percorso didattico metodologico che, partendo dalle sollecitazioni dell'Agenda 2030, dalle Indicazioni Nazionali MIUR per il Primo Ciclo nonché dalle linee guida per l’insegnamento dell'educazione Civica, si sviluppi secondo una “progettazione a ritroso”¹ (Understanding by design, Wiggins e Mc Tighe, 2005) ed i principi dell’Apprendimento Esperienziale².

L’innovazione didattica dell’IC Griselli consiste *nell’accrescere la qualità dei processi educativi* ponendo al centro la **tecnologia**, l’**arte** e la **natura**, con la quale bisogna riallacciare un legame (sostenibilità ambientale, sociale ed economica).

La ricerca è convergente sul fatto che le esperienze della natura promuovono l’apprendimento accademico, lo sviluppo personale e la tutela ambientale.³ Un’esperienza quotidiana che può portare le nuove generazione ad essere custodi del Mondo.

In particolare nella scuola secondaria per l’indirizzo di Scuola in Natura, si offre un progetto in chiave naturalistico-ambientale (rispetto della flora e fauna); per l’Indirizzo Musicale in chiave di ascolto...; per l’indirizzo Sportivo con particolare riferimento alle attività che prevedono esercitazioni in ambiente naturale e all’aria aperta, stimolando tutti i praticanti a prestare una particolare attenzione all’habitat ed alla sua salvaguardia.

1. Ogni docente deve avere ben chiaro che i **traguardi formativi da perseguire** devono essere individuati secondo la **logica progettuale** dell’azione formativa. Le competenze richieste quindi sono:
 - a. **Conoscere le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo** in particolare il documento “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*”, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il documento propone una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014, punto di riferimento per la progettazione del curriculum da parte delle istituzioni scolastiche, attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera

¹<http://www.cidi.it/cms/uploads/ckeditor/files/Bagni-Florentini.-La-progettazione-a-ritroso%281%29.pdf>

²https://it.wikipedia.org/wiki/Apprendimento_esperienziale

³Kuo M., Barnes M., Jordan C. (2019), Do Experiences With Nature Promote Learning? Converging Evidence of a Cause-and-Effect, <https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fpsyg.2019.00305/full>, ultimo accesso luglio 2021.



trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Il tema della cittadinanza viene affrontato come il “vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. *L’Educazione Civica* riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro”. Con riferimento, in particolare all’educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all’incontro con saperi e discipline che rispondono all’esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l’acquisizione dei contenuti dell’*Agenda 2030*.

- b. **Essere consapevole che una buona proposta progettuale mette al centro dell’apprendimento la comprensione profonda** (competenza) dei contenuti curricolari, la capacità di coglierne il senso e di trasferirli nella vita reale (Understanding by design, secondo Wiggins e Mc Tighe, 2005).
 - c. **Saper lavorare in gruppo**, usare il consiglio di classe come strumento operativo di lavoro, assumendo la logica di Collegialità professionale come strumento di scelta dei docenti e di garanzia formativa per gli studenti.
 - d. **Essere in grado di assumersi responsabilità** e impegnarsi per la costruzione di una coscienza ambientalista, con la consapevolezza che il bene comune locale e globale, il rispetto della realtà naturale ed ambientale sono la base per la **formazione di cittadini ecologicamente alfabetizzati**.
 - e. **Saper usare diversi stili di insegnamento e saper individuare i diversi metodi di apprendimento** per la costruzione di percorsi differenziati per tutti comprese le **eccellenze**.
 - f. Avere consapevolezza che lo sviluppo della professionalità docente avviene attraverso cicli di **apprendimento per tutto l’arco della vita**.
2. Ogni docente deve **saper identificare, individualmente e collegialmente per quel gruppo classe le esperienze di apprendimento più efficaci**, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per la formazione e lo sviluppo di comportamenti di promozione dello «star bene» degli alunni, in ordine a uno stile di vita sano e alla prevenzione (basata su criteri base di sicurezza per sé e per gli altri).
- a. Saper usare le diverse tecniche di valutazione degli apprendimenti e predisporre un autentico percorso di valutazione dalle competenze iniziali a quelle conclusive con un monitoraggio costante che sia di accompagnamento allo sviluppo individuale e di gruppo.
 - b. Saper modulare la progressione degli apprendimenti personalizzando e differenziando strumenti e tecniche secondo le caratteristiche individuali (percorsi individualizzati nel rispetto dei tempi di apprendimento individuali).
 - c. Sviluppare la capacità di integrare le conoscenze disciplinari nelle competenze trasversali.
 - d. Saper utilizzare il digitale come strumento per attività di apprendimento coinvolgente.



- e. Vivere lo spazio in termini di laboratorio dove dentro e fuori sono un continuum, quindi saper usare la didattica laboratoriale come strumento di base.
3. Ogni docente dovrà riflettere sul proprio orientamento alla sostenibilità, perché la scuola riveste un ruolo cruciale per educare al cambiamento. La riflessione sulla sostenibilità e la sua educazione, pone al centro del mondo scolastico il concetto di “salute unica” o One Health⁴ (ISS 2021). Si basa sul riconoscimento che salute umana, animale (di tutte le altre specie) e dell’ecosistema siano legate indissolubilmente
4. Ogni docente metterà la natura al centro delle attività secondo le indicazioni dell’Agenda 2030 e secondo le indicazioni della letteratura scientifica:
- f. **Acquisire la consapevolezza della transdisciplinarietà** come elemento fondamentale per la costruzione delle competenze del futuro, quindi per le competenze di cittadinanza europea e per le life skills.
 - g. **Mettere al centro il valore della scoperta come motivazione all’apprendimento.**
 - h. **Favorirà le attività in ambiente naturale**, imparando ad includere gli imprevisti, rispettando i principi di sicurezza, salubrità e piacevolezza degli spazi utilizzati.
5. Ogni docente dovrà essere consapevole dell’importanza di una **formazione digitale continua**, poiché si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell’insegnamento e garantire un’istruzione efficace, nell’ambito di una necessaria azione di costante rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell’intero sistema scolastico.
6. Ogni docente dedicherà particolare attenzione al dialogo educativo e, nel rispetto dei ruoli, al dialogo con le famiglie:
- i. Saper ascoltare in modo attivo e comunicare in modo efficace.
 - j. Essere consapevoli che la valutazione non è un giudizio.
 - k. Essere in grado di accogliere e sostenere le persone in difficoltà.
 - l. Essere in grado di offrire pari opportunità.
7. Ogni docente dovrà porre particolare attenzione al valore della “cura” per il benessere degli alunni ed organizzare il proprio lavoro didattico con questa consapevolezza.
8. Infine, ricordare che **si apprende solo con il sorriso**, quindi privilegiare il gioco come strumento di apprendimento, usare l’appello emotivo, le pause attive, rispettare i ritmi di apprendimento... *e tutto quello che la fantasia e la professionalità del docente può attivare!*

⁴ISS Istituto Superiore di Sanità (2021), Salute globale e disuguaglianze di salute, www.iss.it/one-health, ultimo accesso luglio 2021.



Schema Atto di Indirizzo dell'IC Griselli

VALORE	FINALITÀ	AZIONI
<p>Sostenibilità</p> <p>Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.</p>	<p>La scuola promuove il concetto di Onehealth. Si basa sul riconoscimento che salute umana, animale (di tutte le altre specie) e dell'ecosistema siano legate indissolubilmente.</p>	<p>a. La Scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute</p> <p>b. La Scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare</p> <p>c. La Scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (lifes kill)</p> <p>d. La Scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica</p> <p>e. La Scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute</p>
<p>Inclusione</p> <p>La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.</p>	<p>Riconosce e valorizza le diversità e si preoccupa di costruire una comunità di apprendimento in cui tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco. Per questo motivo s'impegna a favorire buone relazioni degli alunni fra di loro, con il personale scolastico e tra scuola, genitori e comunità locale.</p>	<p>a. La Scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza</p> <p>b. La Scuola offre sostegno alle persone in difficoltà</p> <p>c. La Scuola promuove il senso di appartenenza</p> <p>d. La Scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico</p> <p>e. La Scuola promuove la cultura della pro-socialità</p>
<p>Equità</p> <p>Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.</p>	<p>Offre a tutti/e l'accesso equo a un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo lo sviluppo di competenze e la crescita emozionale e sociale di ogni individuo finalizzate all'ottenimento nel lungo termine un impatto significativo rispetto alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi.</p>	<p>a. La Scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza</p> <p>b. La Scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale</p> <p>c. La Scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute</p>
<p>Empowerment</p> <p>Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.</p>	<p>Mira al coinvolgimento attivo ed all'empowerment dei diversi soggetti della comunità scolastica (bambini, ragazzi, personale, genitori) nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni da realizzare e si preoccupa di sviluppare motivazione e impegno nell'azione.</p>	<p>a. La Scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>b. La Scuola ricerca la collaborazione con l'ASL nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>c. La Scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p> <p>d. La Scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p>

Istituto Comprensivo "I. O. GRISELLI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado: Musicale, In Natura, Sport

Amministrazione: Via Roma, 55 - 56040 MONTESCUDAIO (PI)

Tel. 0586/650053 - @: piic823008@istruzione.it



Scheda di sintesi per la progettazione didattica

VALORI di riferimento	AZIONI
OSPITALITÀ (RELAZIONE)	<ul style="list-style-type: none">• Co-costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni/alunni e alunni/docenti, docenti/docenti-Comunicazione con “parole gentili”-Controllo della voce (costruzione di strumenti)• Ordine e cura dello spazio esterno e interno da parte di docenti e alunni• Presenza di Planning che sintetizzi le attività e gli eventi principali della scuola
COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Co-progettazione di regole condivise• Co- progettazione di apprendimenti autentici/motivanti: Scelta di un “TEMA” da sviluppare durante tutto l’anno scolastico interdisciplinariamente e sintetizzato in una mappa generatrice del sapere che può essere ampliata e modificata durante tutto l’anno
RESPONSABILITÀ	<p>⇒ Cittadinanza globale</p> <p>⇒ Incarichi (esplicitati su pannelli e svolti a Rotazione)</p> <p>⇒ Strumenti di gestione (lavori di gruppo-di coppia)</p>
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• AGORÀ• ASSEMBLEE DI CLASSE• DEBATE

Istituto Comprensivo “I. O. GRISELLI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado: Musicale, In Natura, Sport

Amministrazione: Via Roma, 55 - 56040 MONTESCUDAIO (PI)

Tel. 0586/650053 - @: piic823008@istruzione.it



<p>AULA come...</p> <ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO/INDOOR<ul style="list-style-type: none">-aree di lavoro-no cattedra-buchette per materiali individuali• LABORATORIO/OUTDOOR	<ul style="list-style-type: none">⇒ Limitare la lezione frontale⇒ Privilegiare la Ricerca-Azione partecipata⇒ Privilegiare il Cooperative learning⇒ Privilegiare il learning by doing⇒ Privilegiare il Debate e Flipped classroom⇒ Fornire numerosi Materiali/Strumenti per l'apprendimento (cartacei/digitali/autentici/significativi)⇒ ORTO SCOLASTICO (progettazione-realizzazione documentazione da parte degli alunni/e, compiti significativi/di realtà)⇒ USCITE DIDATTICHE (progettazione-realizzazione documentazione da parte di alunni/e, compiti significativi)
<p>VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione formativa MITE• Esplicitazione dei criteri di valutazione per le varie prove.• Co-costruzione di rubriche di autovalutazione